

ALLEGATO 1

7. NOVELLO GIOVANNA – Presidente del Consiglio

Allora con questa proposta di delibera si propone di mettere in votazione l'approvazione del Rendiconto, ecco penso sia fondamentale mettere in evidenza il dato di sintesi che è il risultato dell'esercizio. L'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di 1.552.000 euro.

Ecco un numero elevato in relazione al quale però deve essere fatta subito una precisazione: relativamente a questo ammontare di 1.552.000, 1.252.000 deve essere destinato, è un avanzo vincolato perché dev'essere accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità; provo a dire, spiegare così in parole semplici di cosa si tratta perché poi magari la dott.ssa Miatello darà delle informazioni un po' più precise.

Nel nostro Bilancio, nel Bilancio della Federazione la maggior parte delle entrate è rappresentata dagli introiti derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada: ecco, quando viene comminata la sanzione non è detto che ci sia anche poi l'incasso. Di fatto questa è una posta che garantisce – possiamo dire – eventuali mancati introiti e mancati incassi di quelle sanzioni che sono state accertate nel Bilancio in base ai principi contabili, che però non è detto purtroppo che entrino.

Ecco, quindi di questa cifra consistente 1.252.000 sono destinati a questo fondo, l'istituzione di questo fondo; ecco una posta direi preventiva che dà anche una certa tranquillità sulla solidità del Bilancio. Gli altri 300 mila euro invece sono avanzo che possiamo definire "libero" ma libero in parte perché anche questo dopo lo vedremo con una variazione successiva, in base ai nuovi principi contabili non è più possibile mantenere dei residui, quindi praticamente i residui devono essere stralciati, però capite che dopo questo avanzo, parte di questo avanzo – proprio perché questi residui sono stati stralciati – dovrà essere destinato a finanziare alcune opere.

Ecco, a parte i numeri, volevo mettere in evidenza alcuni aspetti caratteristici, salienti del 2015: per quanto riguarda le opere pubbliche, nel corso del 2015 sono stati terminati alcuni interventi, sono stati terminati il progetto del PIAR Train che era un progetto partito alcuni anni fa, il Veneto Free Wifi – abbiamo messo la connessione libera nelle nostre piazze. Nel corso del 2015 sono stati ottenuti anche degli importanti finanziamenti, in particolare il Cammino del Santo accessibile a tutti, il Progetto Messenger e l'Agro-centuriato. Si tratta di finanziamenti che prevedranno già l'inizio dei lavori nel 2016 per realizzare delle opere pubbliche in alcuni dei nostri Comuni e che prevedono comunque anche una compartecipazione da parte dei Comuni stessi.

Purtroppo non siamo riusciti a portare a casa quel finanziamento che prevede la realizzazione di una serie di piste ciclabili, che riguardavano la maggior parte del nostro territorio, speriamo di avere magari altre occasioni.

Alcune parole sull'Ufficio Turistico: è stato istituito nel corso del 2015 e per questo è stata istituita anche l'imposta di soggiorno.

Alcune parole anche per quanto riguarda il SUAP: nel 2015 è stato utilizzato il nuovo portale che è quello che praticamente con la Camera di Commercio e, se non ho capito male, questo ha comunque portato a dei benefici per l'ufficio stesso.

Per quanto riguarda la sicurezza, è stata attivata la Squadra di controllo mezzi pesanti e sempre per la sicurezza anche la Squadra di controllo per il commercio.

Ecco, questi sono un po' i dati salienti di quello che è avvenuto nel 2015, ovviamente questi aspetti hanno dei riflessi anche dal punto di vista numerico sul Bilancio di cui proponiamo l'approvazione.

Adesso io lascerei la parola alla dott.ssa Miatello ed eventualmente al Direttore, per aggiungere magari qualcosa di più tecnico e di più preciso rispetto a quanto detto. Prego.

8. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

Si buongiorno a tutti. Il Rendiconto sulla gestione è quel documento che alla fine dovrebbe darci la possibilità di capire come siamo riusciti a gestire le risorse finanziarie che ci sono state affidate nel corso del 2015. Devo dire che quest'anno è stata un'impresa ardua riuscire a capire effettivamente com'era andata la gestione con un numero ben chiaro, perché devo dire che i nuovi principi contabili su questo non ci hanno aiutato tanto.

Io non so se avete vissuto le stesse dinamiche nell'ambito dei vostri Comuni, però in effetti dal punto di vista sostanziale la gestione dovrebbe essere sempre la stessa, di fatto le nuove indicazioni dei principi - che ci chiedono maggior attenzione nell'iscrizione proprio della contabilizzazione di alcune partite - chiaramente hanno introdotto appunto dei meccanismi nuovi. In particolare mi riferisco a degli accantonamenti come in questo caso del Fondo crediti dubbia esigibilità, nonché la costituzione di alcuni fondi - fondi pluriennali vincolati sia in parte corrente che in parte capitale - che vanno ad incidere nella corretta lettura dell'avanzo di amministrazione.

Il mio intervento di oggi voleva essere innanzitutto dedicato per capire bene qual è effettivamente il risultato della gestione 2015, tra l'altro puntualizzando un aspetto: devo dire che per me è stato il primo anno alle prese con la gestione contabile, io lavoro in Federazione dal 2005 e quindi mi sento parte di questa storia, però effettivamente è da febbraio scorso che ho affrontato il tema della contabilità e tra l'altro non vi nascondo che è stato un anno forte perché un mondo nuovo, contabilità nuova e quindi è stata comunque un'avventura.

Su cosa ci siamo concentrati però. La mia attenzione è stata quella di cercare di evitare sorprese proprio in questa fase. Avete visto anche un paio di manovre significative in termini di Bilancio corrente, una a luglio e una molto importante a novembre, nella quale abbiamo bloccato le spese, abbiamo usato tutte le risorse in campo per poter arrivare ad oggi preparati.

Devo dire che i dati ci confortano, da questo punto di vista mi sento di dirvi che il Bilancio della Federazione - parlo del 2015 ma anche del passato, perché per l'appunto si tirano le somme anche sul passato - presenta ad oggi una situazione solida.

Rispetto alle annualità, come diceva bene il Presidente, abbiamo avuto in termini poi di impatto sul bilancio sicuramente una leva importante che è quella per l'appunto legata a questa attenzione costante che noi dobbiamo avere sul flusso della cassa legato al mondo degli accertamenti delle sanzioni. Nel senso che effettivamente questa nuova contabilità - come abbiamo detto tante volte - da un lato ci aiuta ad essere più cauti perché contabilmente dobbiamo per l'appunto andare ad accantonare delle risorse, che tengono conto del fatto che, malgrado i solleciti e le attenzioni, ci possono essere delle risorse che poi non riusciamo ad incassare.

D'altro canto è pur vero che noi, in realtà, questo lo facevamo già da prima, forse ci era anche più facile, perché andavamo a registrare la cassa delle sanzioni man mano che entrava fisicamente e quindi questo ci permetteva di avere in ogni istante la corretta dimensione del nostro equilibrio e della nostra capacità di spesa. Quanto abbiamo in cassa? Okay, quanto riusciamo ad autorizzare come spese? Era un dato immediato. Adesso per l'appunto questa dinamica del fondo non ci aiuta, devo dire però che per l'appunto in sede di rendiconto abbiamo tirato le somme e abbiamo confrontato effettivamente quanto avevamo registrato in sede di accertamento, e quanto effettivamente avevamo incassato. Abbiamo riscontrato questo fondo, questo vincolo di avanzo comunque risulta molto vicino a quella quota che avevamo accantonato, quindi avevamo già preventivato una quota simile, abbiamo sbagliato di mille euro. Devo dire che è andata bene nel senso che, rispetto appunto a questo avanzo che si è andato a costituire, abbiamo un accantonamento molto simile a quella quota che già avevamo messo in preventivo nel corso della gestione.

Come funzionerà questo fondo? Questa secondo me è una partita importante, allora tecnicamente la vedremo insieme quest'anno perché sarà il primo anno di applicazione, di fatto – almeno questa è la normativa, queste sono le indicazioni – cosa succederà? Man mano che noi andremo a registrare gli incassi relativi a queste sanzioni che noi abbiamo accertato nel 2015 e negli anni passati, andremo sempre di più – come dire? – a liberare risorse rispetto a questa quota di avanzo vincolato, per cui potremmo avere – questo chiaramente è l'auspicio – come dire delle sorprese in positivo nel corso della gestione nel senso che, man mano che la gente paga, noi riusciamo a liberare questa quota di avanzo e quindi a ridestinare delle risorse aggiuntive alla gestione 2016. Questo è l'iter almeno sulla carta e sui principi contabili, poi chiaramente vedremo la messa in pratica.

L'obiettivo adesso è a luglio, in sede di verifica degli equilibri di fare già una prima verifica interna per capire di quanto stiamo parlando dopodiché per l'appunto ci saranno degli momenti periodici di verifica del fondo. Quindi ecco per essere molto pratici, in questo momento noi non possiamo fare affidamento su questo 1,2 milioni, quindi non è l'avanzo al quale noi siamo abituati. L'anno scorso abbiamo chiuso con un avanzo di 115 mila euro più o meno, quindi insomma capiamo che stiamo parlando di due numeri che hanno un valore completamente diverso.

Anche rispetto ai 300 mila euro, anche in questo caso appunto quest'anno abbiamo 300 mila euro, l'anno scorso avevamo 115 e quindi anche qui delle domande bisogna porsele; effettivamente una cosa che per l'appunto non ci ha proprio – come dire – agevolato la vita nella fase di stesura del Rendiconto. E' proprio come noi abbiamo potuto o meno conservare determinate voci in conto residui; noi eravamo abituati a dei bilanci, che per quanto sani avevano comunque delle poste a residuo importanti, soprattutto legate al mondo investimenti sia in parte attiva che in parte passiva che poi venivano chiuse comunque con facilità nel corso dell'esercizio successivo o i due successivi. Ecco da quest'anno i principi contabili, soprattutto nel mondo investimenti sono molto rigidi e quindi dicono: se ho un'opera, io non posso mantenerla comunque a residuo a meno che non sia arrivata al momento dell'affidamento dei lavori. Questo tipo di indicazioni chiaramente non danno la possibilità di mantenere il quadro dell'opera nell'ambito dell'annualità così come l'avevamo programmate e quindi apparentemente crea delle economie di gestione che però non sono reali, nel senso che sia i principi contabili ma soprattutto i programmi di contabilità – perché le software houses su questo purtroppo giocano una partita importante – le leggono come se fossero delle economie di gestione, quindi trattano alla stessa maniera sostanzialmente delle economie vere – così come delle poste che invece devono essere stralciate ma perché vanno effettivamente reiscritte l'anno successivo. Questo chiaramente ci sfalsa un po' i numeri, perché ci dà una consistenza di avanzo importante ma dove all'interno abbiamo già delle poste sia in entrata che in uscita che devono necessariamente essere ridestinate.

Questo è il motivo della variazione al Bilancio che noi già proponiamo in questa seduta, perché volevamo dare proprio anche una comunicazione di trasparenza rispetto alla quota di avanzo che effettivamente può risultare disponibile come scelta discrezionale o meno. Rispetto a questi 300 mila euro noi sappiamo che per l'appunto delle quote vanno reiscritte nel Bilancio 2016 perché effettivamente attengono degli interventi di loro competenza. Di cosa sto parlando? Io mi permetto di anticipare già la delibera successiva, perché mi sembra che è un discorso insomma vada affrontato in maniera coerente: noi proponiamo oggi la ri-destinazione dell'avanzo per andare a rimpinguare due interventi in parte investimento, quindi l'opera delle piazze e Messenger che per l'appunto è partito già nel 2015, di fatto era rimasto in economia 5 mila euro che vanno reiscritti nel Piano dell'opera.

Dopodiché a livello proprio di ri-destinazione, noi proponiamo di rimpinguare i capitoli dedicati al turismo; in questo caso qui si tratta di una partita che sappiamo che, al di là della normativa ma proprio anche per una questione di correttezza, noi dobbiamo stare molto attenti al fatto che

l'imposta di soggiorno sia utilizzata pienamente per interventi dedicati al turismo; su questo noi abbiamo evidenziato negli accertamenti di gennaio – quindi rispetto all'ultima partita che è venuta a costituirsi come chiusura dell'ultimo trimestre – delle risorse in più, e quindi per l'appunto la proposta è quella di andare a ridestinare l'avanzo agli interventi del turismo, perché effettivamente derivano dall'imposta di soggiorno e quindi correttamente vengono riscritti nei capitoli dedicati. Questi sono i principali interventi oggetto di destinazione d'avanzo per l'appunto nella delibera che seguirà.

Quindi rispetto all'avanzo – per parlare proprio di numeri – se dai 300.796,63 euro togliamo la quota di avanzo che andremo a ridestinare – chiamiamola riservata più che vincolata – nella delibera successiva, arriviamo a 195 mila euro quindi comunque mi sento di dire che chiudiamo con un risultato buono, positivo. Quindi dal punto di vista della gestione, se dovessi esprimere una valutazione tecnica, mi sento di dire che il Bilancio ha espresso una certa solidità. Sul fronte residui, vi dirò che abbiamo tentato di fare ancora più “pulizia” rispetto al nostro passato, non mi sento di dire che abbiamo scheletri nascosti perché anche alcune poste importanti e molto datate del 2011 in realtà poi si sono chiuse perché erano riferite alla Via delle Risorgive che è l'opera che si è chiusa nel corso del 2015 e quindi che poi ha visto il pagamento completo dell'intervento, quindi le poste più significative che erano datate di residui come anzianità in realtà proprio materialmente alla data di oggi già non ci sono più; rispetto al passato il revisore ha fatto una segnalazione alla quale ci tiene, nel senso che lui evidenzia sempre che abbiamo poste in realtà dal punto di vista quantitativo non così significative comunque di sospesi con i nostri Comuni, quindi noi e voi. Su questo lui ci ha reinvitati a verificare ancor meglio quella che è la situazione e personalmente mi sento di dire che abbiamo fatto un passo di miglioramento perché per l'appunto già l'anno scorso con il riaccertamento straordinario avevamo fatto un po' di chiarezza, però quest'anno abbiamo eliminato ancor più quelle che erano delle poste di incertezza tra le partite nostre e quelle dei Comuni costituenti, per cui poi il revisore l'ha sempre segnalato come giustamente una sua riflessione, però su questo abbiamo fatto comunque un intervento importante anche quest'anno.

Dopodiché come altri tipi di segnalazioni per l'appunto la parte opere, come diceva il Presidente insomma adesso vedrà nel 2016 un momento importante proprio nella fase di realizzazione; ecco, un'altra informazione che mi sento di dire come vostro tecnico riguarda rispetto al Bilancio il tema cassa, no? Che per noi sappiamo che è un nodo importante come Federazione: era da tanti anni che noi non ci trovavamo nella situazione dell'anticipazione di tesoreria; il 2015 effettivamente è stato segnato da questo aspetto, da questa criticità e bisogna prenderne atto. Però da questo punto di vista mi sento di dire due cose: la prima è che si è riusciti a chiudere fortunatamente recuperando, quindi abbiamo dovuto ricorrere al prestito della tesoreria per dei mesi – i mesi centrali dell'anno – e dopodiché si è riusciti a recuperare e ritornare con il nostro fondo cassa positivo, quindi è stato per fortuna – come dire – risolto dal punto di vista degli eventuali impatti che potevamo avere. D'altro canto se analizzo il perché, devo dire che più che dinamiche legate alla gestione corrente, noi ci siamo trovati ad affrontare importanti chiusure di investimenti per i quali purtroppo non abbiamo ancora visto il momento delle entrate. Adesso Veneto Free Wifi voglio dire, non stiamo parlando di un'opera pluriennale ma sono 200 mila euro, cioè 200 mila euro la Federazione li ha anticipati da Bilancio, li abbiamo pagati e ad oggi non sono rientrati dalla Regione... si si parlo di finanziamento regionale. Voglio dire: queste e come altre partite importanti per noi sono determinanti nella cassa, perché noi i fornitori li abbiamo pagati ovviamente, tra l'altro abbiamo questa attenzione ligia dei trenta giorni che avete tutti però insomma sono lì con il fucile puntato, perché giustamente dobbiamo rispettare i 30 giorni di pagamento però soprattutto – ripeto – su queste opere importanti, se la Regione non ci restituisce i nostri contributi, andiamo in difficoltà. Perché ci siamo risollepati a fine anno? Perché siamo riusciti ad avere rispetto a determinate opere delle risorse da parte del

contributo regionale, una piccola parte, che ci ha veramente dato la possibilità di chiudere senza avere il timore di affrontare tutte le conseguenze tecniche della chiusura con l'anticipazione di Tesoreria.

Ecco, su questo so che è una sfida che noi dovremo continuare a tenere ben sotto controllo anche per il 2016. L'ultima nota di gestione, sapete che abbiamo cambiato Tesoreria – lo dico per chi se ne vuole tirare le somme da questo punto di vista è un movimento comunque importante – siamo passati adesso alla Montepaschi dal 1 gennaio con la gara.

9. ZAMPIERI VALERIO- Segretario Generale

Hanno cambiato anche quelli che non l'hanno fatto.

10. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

Ecco, bene. Per qualsiasi tipo di domande sono a disposizione, però direi queste sono le principali caratteristiche sul Rendiconto di gestione.

11. NOVELLO GIOVANNA – Presidente del Consiglio

Ci sono interventi? Prego.

12. COLOMBI MARCELLINO– Consigliere

Sì, innanzitutto mi sarei aspettato anche solamente una relazione un po' più corposa nella gestione dell'esercizio finanziario, cioè mi sembra che abbia descritto bene il Responsabile e anche lei con il Presidente però mi sembra che ci sia come elencato un po' a fine le iniziative fatte, gli obiettivi però insomma pensavo che almeno una descrizione un po' più descrittiva della via delle Risorgive eccetera, mentre ho visto che il Revisore dei conti effettivamente ha scritto nel dettaglio alcune cose, quindi io pensavo che due paroline in più sul Rendiconto potessero essere fatti dalla Giunta.

Poi per quanto riguarda il Rendiconto dell'organo di revisione, volevo chiedere tre cose in particolare: primo, segnale che ha dato in relazione alla presente relazione risultano iscritti a ruolo – come ha accennato anche – circa 13.300.000 euro dai quali risultano ancora da incassare 11.190.000 euro relative a sanzioni di cui è stato emesso il ruolo; allora volevo sapere, e raccomanda la celerità delle riscossioni, mi sembra che 11.890 euro non siano poca cosa.

Secondo punto: il discorso che accennava anche prima dei residui.

Poi per quanto riguarda l'analisi dell'anzianità dei Residui, anche qua accennava giustamente al discorso dei Comuni, mi sembra che ci siano residui del 2011 per 3.240.000, anche qua mi sembra si limiti a raccomandare ancora una volta una celere definizione delle partite riguardanti i Comuni federati che presentano anzianità di importi in alcuni casi risalenti e significativi. Sono 3.240.000 e qua siamo tutti partecipi dei Comuni, quindi almeno sollecitare i Comuni che si muovano. Poi appunto il discorso della tesoriera, ho preso atto adesso del cambiamento, tra appunto tesoriere Banca Padovana Credito Cooperativo tramite Cassa Centrale Banca spa di Trento che invia una relazione peraltro in forma ufficiosa in data 6 aprile. Non mi sembra appunto che la Banca Padovana Credito Cooperativo fosse in grado di fare da tesoriere, ma almeno ci si rivolge ad un'altra banca per fare la relazione consuntiva. Sì ecco, perché il Revisore sollecita anche il discorso che questi dubbi, queste sanzioni ancora da riscuotere vengano inserite nel Fondo svalutazione crediti come crediti di dubbia esigibilità, mi sembra che dica di inserirlo eccetera; quindi questo qua volevo sapere in merito a questo sviluppo, che iniziative sono state prese.

13. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

Allora il sistema per l'appunto – chiamiamo così – dei ruoli, sappiamo che è una partita importante, nel senso che su questo poi mi pare il Direttore non so se vorrà integrare l'intervento, però di fatto si sta riflettendo ormai da un bel po' rispetto all'opportunità o meno di mantenere il partner di Equitalia rispetto al soggetto di riscossione (*inc. min. 45 sec 40*) perché purtroppo, diciamo ecco, abbiamo evitato di anticipare questo tipo di pensiero non abbiamo comunque ritorni così positivi anche da altri partner alternativi, nel senso che sicuramente è un nodo per noi, determinante, e quindi anche in termine di celerità nel poter, come dire migliorare questo tipo di gestione è sicuramente un tema che appunto a noi preme, però non è così semplice trovare un'alternativa di Equitalia, questo è un po' il tema di fondo dal punto di vista pratico. Rispetto all'anzianità dei residui, ecco su questo come vi dicevo comunque abbiamo risolto una serie di partite passate e comunque ecco mi sento di dire che per la maggior parte, la maggior parte dei residui riguardano il 2015 perché su 3.240.000 2.361.000 sono 2015 e in realtà sono tutte partite che alla data di oggi sono già state chiuse, è che chiaramente il rendiconto fotografa la situazione al 31.12, in questo caso qui la consistenza del residuo, rispetto secondo me al 2015 è un po' fuorviante, perché si ha una lettura un po' sfalsata perché tra gennaio-aprile comunque sono andati a chiudersi; rispetto al passato, io avevo dato un'occhiata alle voci quelle più significative però per dire, giusto per intenderci, rispetto alle partite anche attive noi abbiamo nel 2014 quella più significativa riguarda principalmente il Free Wifi perché 552 mila euro, 200 mila euro sono del Free Wifi, giusto per capire le voci quelle più forti; dopodiché un residuo che abbiamo aperto attivi importante vecchissimo con la Regione è del 2011 in cui all'interno c'era un progetto sicurezza per 99 mila euro che stiamo ancora aspettando e poi c'erano la Via delle Risorgive per 357 mila euro, quindi anche qui le partite quelle più voluminose riguardano degli interventi che purtroppo abbiamo ben presente ma si chiudono, con il Comune dicevo sicuramente la partita non è risolta al 100% però mi sento di dire che non siamo messi male, perché piuttosto ecco con i Comuni il problema che abbiamo adesso – che però conoscete anche voi da vicino – è un problema di cassa ordinario, non del passato; nel senso che so che quest'anno, diversamente da altri i Comuni stessi han dovuto ricorrere alle anticipazioni, però ecco rispetto al mondo residui sicuramente dobbiamo lavorare e quindi raccolgo l'invito anche da parte del Consigliere, speriamo di riuscire già l'anno prossimo a chiudere ancora di più.

Rispetto invece... Poi c'è l'altra osservazione bè della Tesoreria: noi per primi, io ho supplicato devo dire in maniera molto franca, ecco appunto la Cassa di Trento, perché non volevano nemmeno fare la spedizione quell'ultimo giorno, non so se vedete che data riporta la relazione del Revisore, perché noi abbiamo lavorato su questo tema da un mese e purtroppo appunto la Tesoreria non ci mandava il conto e ho letteralmente supplicato la Tesoreria perché ho detto "altrimenti il Revisore non è in grado di rilasciarci il parere e noi non andiamo entro il 30 Aprile", però ecco su questo l'unico aspetto positivo è che abbiamo cambiato tesoriere ed effettivamente adesso la partita è chiusa, però non potevamo decidere diversamente nel senso che lì è purtroppo un dovere del tesoriere.

14. COLOMBI MARCELLINO – Consigliere

Il discorso dell'inserimento dei crediti su fondo di svalutazione crediti?

15. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

Quello del fondo sì, da quest'anno è la novità, nel senso che è da quest'anno che va iscritto e quindi è la novità dell'anno, però rispetto alla costituzione e alla revisione eravamo in accordo con il Revisore, li ha messi in evidenza nel senso che ha detto che chiaramente è una partita nuova che da quest'anno si inserisce, però non ha trovato rilievi particolari su questo...

16. SQUIZZATO FRANCESCO – Consigliere

Posso? Due domande: il progetto telecamere che la Regione deve ancora finanziare ... ce lo hanno adesso 99 mila euro. Così quello lì.. quel progetto è fermo?

17. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

No, è fermo all'entrata. È fermo all'entrata.

18. SQUIZZATO FRANCESCO – Consigliere

E' fermo all'entrata?

19. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

Eh sì, nel senso che è un contributo che noi stiamo aspettando.

20. SQUIZZATO FRANCESCO – Consigliere

Noi nel territorio aspettavamo che venisse completato...

21. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

Io mi riferivo, le dico alla parte proprio contabile, nel senso che avanziamo dalla Regione un contributo assegnato e realizzato di 99 mila euro.

22. ZAMPIERI VALERIO- Segretario Generale

Di soldi già spesi?

23. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

Soldi già spesi, interventi fatti e rendicontati.

24. SQUIZZATO FRANCESCO – Consigliere

Ancora una domanda: il progetto pista ciclabile che accennava il Presidente prima, la Regione vi ha risposto? Vi ha dato qualche comunicazione perché è stato...?

25. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

Sul perché?

26. SQUIZZATO FRANCESCO – Consigliere

E' bloccato questo progetto, che era un impegno delle Amministrazioni trovare la loro parte per portare a termine questo progetto e una risposta con atto formale....

27. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

Certo.

28. SQUIZZATO FRANCESCO – Consigliere

Ci deve essere per capire il perché e il per come.

29. GALLO LUCIANO – Direttore Generale

Ecco allora proprio sul tema dei ruoli, come dice la dott.ssa Miatello per noi è un tema forte, perché tenete conto che le sanzioni del Codice della Strada non pagate ammontano a circa il 50% di quelle accertate e quindi ogni anno pesano.

Per noi si pongono due grandi problemi, uno di carattere gestionale, per l'immediato nel corso dell'esercizio che dobbiamo riuscire ad accelerare e avvicinare il più possibile il mancato pagamento con le azioni per la riscossione.

Non dobbiamo far aspettare molti mesi per iniziare un procedimento: questo è un aspetto di gestione. Ma l'altro aspetto è il tema dei residui: diciamo che per fortuna l'azione che abbiamo sempre adottato rispetto alle sanzioni del Codice della Strada in tutti gli anni precedenti dal 2005 è stata quella della cassa e quindi noi mettevamo sul Bilancio esclusivamente le risorse che noi oggettivamente incassavamo. La legge ce lo consentiva, pertanto tutti i ruoli non sono mai entrati come bilancio e quindi come spesa, questo ci ha dato la sostenibilità di Bilancio e per questo la Dottoressa Responsabile economica finanziario diceva prima abbiamo un Bilancio stabile, non è che sui 13 milioni noi abbiamo fatto impegno di spesa, questi sono soldi che qualora riscossi entrano – ma riscossi cioè soldi veri – entrano in Bilancio.

La cifra è molto molto importante. Sappiamo che il legislatore per primo, anno su anno, sta cercando di capire come comportarsi con Equitalia. Devo dire che le sanzioni al Codice della Strada, diceva anche la dottoressa, non sono come i Tributi comunali: è difficile trovare un soggetto che non ne conosca. Le sanzioni al Codice della Strada invece sono da riscuotersi non solo in tutta Italia, ma in tutta Europa. È difficile trovare in questo momento una società che affronti questo tema e che sia capace di riscuotere in uno spazio così grande così vasto.

Comunque l'indicazione per la Giunta è quella di comunque procedere, quindi ci stiamo preparando per fare una gara e uscire da Equitalia, e poi vedremo che cosa accadrà perché anche per noi questa è una situazione pesante.

30. COLOMBI MARCELLINO – Consigliere

Vanno in prescrizione o no, le sanzioni nostre?

31. GALLO LUCIANO – Direttore Generale

No, questi no. Tenete conto che molti di questi si riferiscono agli anni 2010-2013 dove abbiamo fatto anche la *messa a ruolo*.

32. COLOMBI MARCELLINO – Consigliere

Perché sono del 2008, non vorrei che dopo dieci anni nel 2018 andassero in prescrizione.

33. GALLO LUCIANO – Direttore Generale

La prescrizione decorre dall'accertamento all'azione di messa a ruolo ma una volta messa a ruolo, non va in prescrizione, certo perde il potere d'acquisto, si sa che più avanti va, meno risorse abbiamo in disponibilità.

Per quanto riguarda il tema del finanziamento sul progetto che avevamo presentato come percorsi ciclabili che ammontata a 2,6 milioni con il contributo di 1,9 milione che avevamo chiesto; e coincideva sul 9 Comuni su 11. Allora è arrivata una letterina dalla Regione, questi sono – erano come anche gli altri contributi ai quali abbiamo partecipato – fondi ex Fas cioè fondi nazionali coesione e sviluppo e nella letterina e poi diciamo anche nei colloqui che abbiamo avuto per capire, l'idea che ci siamo fatti è questa. Uno, lo Stato ha ridotto la somma dei contributi del fondo nazionale alla Regione Veneto. Sono fondi importanti, sono quinquennali, per la Regione Veneto ammontavano a circa 540 milioni di euro, quindi una somma incredibile per infrastrutture. Sono le uniche risorse destinate ad infrastrutture: lì dentro c'erano diverse azioni, quelle per il dissesto idrogeologico, le piste, le strade insomma ce n'erano diversi. Quelle che interessavano a noi era il tema delle piste e anche quell'azione è stata ridotta da 36 milioni circa sono passati a 14 milioni. Non

chiedetemi la motivazione per la riduzione, perché ne ho sentite di tutti i colori nel senso che c'è chi dice "perché la Regione non è stata in grado di spendere", qualcun altro dice "perché lo Stato li ha usati da un'altra parte". Fatto sta che quei soldi non sono più arrivati alla Regione Veneto. La Regione Veneto per tanto su quel bando che aveva già fatto, e la selezione che aveva già fatto e risorse che aveva già assegnato (perché aveva già individuato anche i vincitori della selezione – compresi noi –) ha scelto un criterio completamente diverso, un criterio che non era il criterio della selezione. Ha detto, in altre parole, "io vado a ripartire questi milioni di euro sulle piste che incidono sul mio masterplan regionale delle piste ciclabili". Noi di piste ciclabili che sono inserite nel masterplan regionale ne abbiamo due – l'Ostilia e il Cammino di Sant'Antonio – e tutt'e due sono fatte. Per cui han detto "voi non avete diritto perché quelle due che avete previsto nel Piano sono già realizzate".

Ci sono state proteste. Ci sono tuttora segnalazioni - credo anche nella zona vicentina in cui Ultimamente alcuni Sindaci hanno chiesto di capire se... - so che all'Assessore Regionale e agli organi regionali c'è continuamente questa segnalazione per capire se risorse che Comuni non sono riusciti ad utilizzare sempre di quei plafond 2007-2014, possono essere rimessi in circolo e, qualora venissero rimesso in circolo, se è possibile riutilizzarle. Però questa in questo momento so che è solo un'azione di carattere interlocutorio.

34. NOVELLO GIOVANNA – Presidente del Consiglio

Consigliere Canella ha chiesto la parola.

35. CANELLA DANIELE – Consigliere

Si grazie. Buongiorno a tutti, allora in merito alle due domande che ha fatto il Consigliere Squizzato, siccome qualcosina ne so, e volevo intervenire anche io. C'è un impegno da parte degli Assessori Regionali appunto per capire se è possibile finanziare o meglio ri-finanziare questo intervento che sarebbe molto importante per il nostro territorio ma anche per altri territori della Regione che si sono trovati senza contributo che era stato assegnato. Quello che è importante però da sottolineare è che non vi è alcuna colpa oggettiva da parte della Regione come diceva il Direttore che si è vista di fatto a sua volta ridurre i fondi poi stanziati sul territorio. Un'altra cosa che è importante da dire è che, in corso di esercizio finanziario l'anno scorso la Regione Veneto si è vista tagliata oltre 250 milioni di euro sulla sanità e più vi son stati attribuiti 40 milioni ... no no sono dati oggettivi consigliere.... E sono stati attribuiti 40 milioni di spesa per la gestione delle Province, che sono state insomma scaricate sulla Regione. Quindi siccome lei ha fatto due domande specifiche sulla Regione, credo sia giusto rispondere. Sull'altra domanda che lei ha fatto, quella sul finanziamento delle telecamere e dei progetti, io vorrei chiedere al Direttore o al Presidente di che anno è questo finanziamento che era stato...

36. SQUIZZATO FRANCESCO – Consigliere

Duemila undici.

37. CANELLA DANIELE – Consigliere

Duemila undici, ecco benissimo mi dispiace che questa domanda lei non l'abbia fatto negli scorsi anni, parlo con l'Assessore regionale alla sicurezza era un'attuale Consigliere Regionale.... no ci si scandalizza perché in Regione non hanno trovato i soldi, bisognava scandalizzarsi l'anno scorso, l'anno prima e l'anno ancora prima. Quindi però speriamo che i soldi arrivino e quindi si faccia quello che deve essere fatto. Però se ci si scandalizza quest'anno Consigliere bisognava farlo anche nel 2011 nel 2013-2014-2015, quando l'Assessore alla sicurezza era un'altra persona.

Detto questo, io vorrei intervenire sulla questione del Rendiconto quindi con un paio di domande. Intanto ringraziando la struttura, la Direzione, la Presidenza che hanno lavorato per portare queste documentazioni e l'approvazione entro la scadenza. Nel mio Comune purtroppo si andrà a votare il Rendiconto oltre a 15 giorni dalla scadenza, ma San Giorgio delle Pertiche tutto va bene, quindi credo che sia doveroso un complimento per chi ha lavorato anche perché, per farvi capire che non è stato facile conciliare tutte le somme con nuove voci di bilancio e quant'altro.

Allora il Bilancio, il Rendiconto di gestione di fatto è il momento in cui noi andiamo ad analizzare se gli obiettivi che erano stati prefissi con il preventivo dello scorso anno sono stati raggiunti e quindi è importante capire insomma nello specifico se quello che ci si era prefisso poi è stato raggiunto. Io ricordo, a proposito delle telecamere, un impegno preso l'anno scorso e anche l'anno prima ancora in Consiglio dalle precedenti Presidenze circa il funzionamento delle telecamere. E' una cosa importantissima per il nostro territorio, abbiamo un territorio con oltre 100 mila abitanti – lo sapete meglio di me – 11 Comuni, l'estensione chilometrica non la so ma penso sia parecchia, molto molto importante e sappiamo che la maggior parte delle telecamere per cui abbiamo speso oltre 1 milione di euro per installarle non funzionano. In tempi in cui la videosorveglianza e la telesorveglianza sono, punti fondamentali per i Comuni contermini per controllare un territorio - visto quello che succede: dico furti, rapine, problemi di sicurezza che ci sono in tutti i nostri paesi – il fatto che la nostra Federazione avesse – e credo abbia ancora – le telecamere non funzionanti è qualcosa di vergognoso.

Infatti l'altra volta, quando si è parlato di Bilancio di previsione circa un paio di mesi fa, ho accolto con piacere ci sia stato l'intento di voler sistemare questo grosso problema, però ormai Presidente, facciamo un appello anche a lei, sono tanti anni che va avanti questo problema qua, ed io spero che quest'anno sia l'anno buono per risolverlo perché cioè io, girando in piazza del paese “ma c'è la telecamera, no non funziona”: ogni volta che succede qualcosa dobbiamo rispondere ai cittadini che gli investimenti che sono stati fatti con i loro soldi non funzionano. Quindi io reputo che questo sia un grande fallimento della scorsa gestione 2015 e al tempo stesso credo debba essere una grande sfida per la gestione 2016 e spero che questo sarà l'anno buono.

Volevo capire se è possibile avere qualche nozione in più circa le imposte di scopo che abbiamo istituito l'anno scorso, è stata una scommessa portata avanti dalla Giunta lo scorso anno accolta favorevolmente da questo Consiglio, quella di investire sul turismo ed istituire l'imposta di soggiorno. Se è possibile insomma volevo capire se si può fare un po' più di relazione appunto su come è andata, quanti sono stati gli introiti, come sono funzionati, soprattutto è andata come ci aspettavamo.

Poi domande tecniche ci tenevo a farle sulla formazione, se può essere un po' più ricco il discorso di quanto viene speso, imputati gli introiti e quant'altro sulla formazione che so che è un tema importante che fa questo ente, e tre curiosità – prendo la Relazione del revisore – una è a pagina 23 sulle spese di sostenute per il personale comandato presso altre Amministrazioni i 64.213,50 euro volevo capire che posso essere un po' spiegati, e a pagina 25 -solo a titolo di curiosità i 14.805 euro di spese di rappresentanza e 1.703 euro di spese per le autovetture, che non sto contestando, però vorrei capire insomma visto che a titolo di curiosità.

A pagina 25 della relazione del Revisore si parla di “spese di rappresentanza e spese di autovetture”, sono cifre irrisorie, è solo ed esclusivamente a titolo di curiosità. Poi in ultima, giusto per capire a cosa ci si riferisce, poi in ultima questo sarebbe un bel tema, quello delle multe, che è stato parlato parecchio, a pagina 19 della relazione del Revisore noto che Sanzioni Amministrative riscosse sono quasi il 43% rispetto alle combinate questo è un tema molto importante, perché sappiamo che purtroppo le sanzioni del Codice della Strada sono uno degli introiti più importanti per questo ente, e malgrado noi siamo, possiamo essere contenti che ormai da diversi anni questi siano in

diminuzione, purtroppo per un aspetto meramente tecnico e di responsabilità amministrativa, al tempo stesso bisogna fare il possibile perché vengano incassate tutte, dopo i soldi ci servono, da un lato si può essere contenti che si abbassa la cosa, dall'altro invece egoistico amministrativo - purtroppo i soldi sono necessari per la gestione non si può dare un paio di nozioni, su questa cosa qua. Grazie.

38. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

Sì, allora bè partiamo dall'imposta di soggiorno. Allora su questo che peraltro l'invito è quello proprio di andare a vedere la delibera di Giunta che è stata pubblicata sul sito, poi magari le mettiamo a disposizione.

39. CANELLA DANIELE – Consigliere

Domanda: L'albo pretorio della Federazione è stato istituito?

40. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

E' in via di istituzione, nel senso che adesso dobbiamo adottare un Regolamento in Giunta, in realtà stiamo aspettando - perché ci sembra una cosa di buonsenso - un elemento importante, non so se anche nei Comuni l'avete affrontato, però da agosto di quest'anno c'è una scadenza importante per le Pubbliche Amministrazioni che è la digitalizzazione di tutti i documenti che la PA produce. Bè noi lo vedremo tra l'altro in diretta come delibere chiaramente, però tutte le determinazioni, tutti i documenti che escono dalla Pubblica Amministrazione, non saranno più cartacee e saranno digitali, ma digitali vuol dire dall'inizio alla fine quindi con tutte le firme dei pareri sia in fase di proposta, che in fase poi di chiusura. Allora in termini di riflessioni e di istituzione dell'albo online si voleva fare un lavoro coerente che non affrontasse adesso il passaggio dalla carta all'online e quindi fare un lavoro che fosse di buonsenso, siccome la scadenza è il 12 agosto ci sembrava intelligente fare una cosa che fosse meno complicata.

Allora sull'imposta di soggiorno noi abbiamo appunto fatto una relazione puntuale nella quale abbiamo indicato tutte le cose che sono state fatte sia in termini di iniziative che di attività, alla fine per l'appunto abbiamo introitato 28.072 su conto 2015, in realtà la previsione di Bilancio che abbiamo fatto per il 2016 è coerente con questa cifra perché più o meno sapevamo quando abbiamo costruito il Bilancio, per cui non mi aspetto maggiori accertamenti rispetto a quanto abbiamo stanziato quest'anno in Bilancio. Però ecco dal punto di vista delle informazioni vi dico che si tratta di circa una quarantina di operatori, questi sono gli agenti che sono coinvolti degli 11 Comuni e due terzi all'incirca sono piccole strutture e un terzo invece sono alberghi, questa è un po' la natura della casistica. Abbiamo in particolare due o tre strutture importanti che dal punto di vista degli introiti effettivamente sono più coinvolte, perché da regolamento esistono anche una serie di esenzioni. Abbiamo fatto una modifica del Regolamento dell'imposta comunque per agevolare il momento del versamento, per cui adesso abbiamo solo gli alberghi che sono meno in numero ma più importanti come volume, che ci versano, 4 volte all'anno in pratica, alla fine di ogni trimestre; invece poi le piccole strutture abbiamo detto facciamo due volte all'anno, perché i numeri effettivamente sono meno significativi.

Devo dire che questo primo anno è stato un anno forte per capire un po' come funzionava, penso che anche per loro, per quanto la modulistica sia semplice, però c'è sempre un adempimento in più, capire anche come rapportarsi con il turista o comunque chi viene a pernottare insomma è stato questo un po' il primo anno; tra l'altro poveri hanno affrontato per la prima volta in gennaio la presentazione del conto dell'agente contabile, nel senso che una volta l'anno loro devono come soggetti che detengono del denaro pubblico, presentare una dichiarazione e quindi abbiamo vissuto

un gennaio di fuoco perché queste quaranta persone hanno dovuto compilare un modulo nuovo, quindi devo dire che quest'anno è stato un anno un po' di rodaggio. Abbiamo proprio chiuso in questi giorni le riflessioni sul primo trimestre, abbiamo gli alberghi, e siamo in linea per il 2016, quindi siamo contenti dal punto di vista delle previsioni di Bilancio che abbiamo fatto, ci sembrano coerenti.

Ecco sull'uso voi sapete che noi abbiamo – adesso io ve lo dico sommariamente, poi, ripeto non ho la delibera sotto mano, perché abbiamo puntualizzato sia le cose fatte che le attività anche con i soldi spesi – comunque abbiamo dedicato l'attenzione chiaramente alla gestione dello IAT fisico, nel senso che poi c'è la parte legata proprio alla gestione dello IAT che la Regione ci ha autorizzato e ci siamo dedicati anche alle pubblicazioni, quindi abbiamo messo delle risorse per cercare per l'appunto di produrre e stampare delle pubblicazioni a disposizione delle persone. Poi devo dire quasi con un po' di sorpresa, abbiamo iniziato a vedere dei turisti fisici che passano all'ufficio IAT di Villa Querini, perché noi pensavamo insomma che sì, ci volesse un po' di tempo perché si creasse un po' di circolo di informazione e invece abbiamo avuto tedeschi, delle brasiliane, abbiamo avuto una serie di persone che sono passate in ufficio. Stiamo anche noi cercando di capire effettivamente qual è il mondo legato a questo tipo di turisti al di là di quello che noi conoscevamo dalle analisi dei numeri. Però ecco come destinazione delle imposte – ripeto – a parte la gestione dello IAT, le pubblicazioni, poi abbiamo partecipato a delle fiere, questo mi ricordo principalmente.

Ecco, poi abbiamo avuto l'opportunità di allestire l'ufficio tramite una donazione di arredi, quindi abbiamo avuto questa opportunità e non abbiamo sprecato soldi su questo. Adesso mi scuso ma non mi ricordo voce per voce. Per quanto riguarda la formazione, allora in realtà noi abbiamo un introito e quindi anche una spesa di circa 26 mila euro; dico circa perché sono quelli che abbiamo presentato quest'anno però più o meno ogni anno abbiamo queste cifre, insomma siamo abbastanza stabili. Quello che noi facciamo è cercare di rispondere al bisogno di formazione dei nostri dipendenti, nel senso che sicuramente la logica che adottiamo non è quell'ad fare cassa – giusto per essere anche molto franca – noi facciamo un Piano formativo all'inizio dell'anno nel quale chiediamo ai dipendenti dei Comuni, ai Segretari Comunali in primis, insomma raccogliamo un po' di richieste per riuscire a redigere le richieste in termine di formazione, lo approviamo in Giunta della Federazione, e facciamo una scelta di possibili iniziative o corsi; dopodiché sappiamo che appunto abbiamo il budget di gestione, quindi l'equilibrio finanziario sta in piedi di fatto soprattutto grazie a quella quota di contributo ordinario che i Comuni mettono, e all'altra quota che io so che devo recuperare con la compartecipazione ai corsi di chi partecipa, quindi una quota dei nostri Comuni agevolata più gli esterni.

Io so che devo tenere questo equilibrio, nel senso che ho un Piano finanziario che mi permette – come dire – di far partecipare gratuitamente a certi tipi di iniziative, ma allora so che poi devo recuperare la mia cassa che mi copre il finanziamento dei corsi con altre iniziative: questa è un po' la logica che noi assumiamo. Però ecco mi sento di dire che qui –ripeto – non si ricerca il margine, cioè noi cerchiamo di restare in equilibrio per non pesare sugli incassi della Federazione. Ne parlo direttamente come Responsabile dell'Ufficio Formazione tra l'altro, per cui conosco la dinamica pratica.

41. CANELLA DANIELE – Consigliere

Ma su che ordine?

42. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

27 euro, 25 o 27 euro questo è l'ordine, come numeri.

43. CANELLA DANIELE – Consigliere

Il costo?

44. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

Sì, 1.200 partecipanti e un centinaio di eventi.

45. CANELLA DANIELE – Consigliere

Il costo per la Federazione è praticamente va a patta?

46. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

Eh sì.

47. CANELLA DANIELE – Consigliere

Pagano i Comuni in quota agevolata ai nostri?

48. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

Sì, a volte non pagano, funziona così: ci sono degli interventi che non pagano, ci sono degli interventi che pagano con quote agevolate, poi gli esterni pagano con una quota maggiore.

49. CANELLA DANIELE – Consigliere

Quindi diciamo, la formazione era abbastanza alto.

50. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

Diciamo che noi sappiamo che non copriamo tutti i bisogni, perché non possiamo fare l'aggiornamento per tutte le figure di tutti i funzionari, cerchiamo – ripeto – di fare una programmazione che individui le cose secondo noi più determinanti per due motivi: uno, per numero di richieste; due, per strategicità nel senso che ci sono effettivamente dei temi che secondo noi è bene affrontare al di là magari del percepito e che vanno affrontati insieme anche proprio per una questione di impatto della formazione. Adesso per esempio tutto il cantiere della digitalizzazione, lo stiamo affrontando in maniera puntuale insieme.

51. NOVELLO GIOVANNA – Presidente del Consiglio

Ecco, soltanto una precisazione sulle telecamere per dovere di correttezza e di trasparenza anche nei confronti dei Consiglieri presenti: è giusto precisare che dall'anno scorso ogni Comune ha ricevuto una comunicazione per cui ad oggi le telecamere della Federazione non funzionano. Abbiamo avuto anche una comunicazione con i singoli Comuni che eventualmente la Federazione mette a disposizione in comodato gli impianti che oggi ci sono, quindi ogni singolo Comune dovrà fare degli investimenti per mettere in funzione quello che oggi abbiamo. Abbiamo provato a ragionare ancora l'anno scorso su della progettazione. Alla fine come Federazione non si è giunti ad un progetto unitario per il ripristino di quello che abbiamo - sapete che abbiamo i ponti radio che era prevista una registrazione a Camposampiero. Quindi ad oggi la situazione è sostanzialmente questa: si sta ragionando come Federazione sulla posa della fibra e su tutto un impianto di telecamere legato alla fibra stessa; ad oggi però i tempi ci siano delle buone prospettive, però ad oggi di sicuro non abbiamo ancora nulla, o meglio nell'IPA è stato approvato proprio la settimana scorsa un progetto all'unanimità che prevedrà la posa della fibra. Però ripeto, il corso telecamere per correttezza oggi è questo: le nostre telecamere purtroppo non funzionano e la Federazione ha comunicato già l'anno

scorso – giusto Direttore? – ad ogni Comune che eventualmente gli impianti vengono messi a disposizione. Quindi adesso ogni Comune deciderà su questo aspetto come muoversi.

52. CANELLA DANIELE – Consigliere

Credo che la questione della fibra se va in porto, potrebbe essere veramente una grandissima rivoluzione per tante altre cose, ma anche per quanto ci riguarda in prima persona, ma anche queste telecamere perché risolverebbe questa vergogna insomma tra l'altro ormai da troppi anni, quindi avanti.

53. NOVELLO GIOVANNA – Presidente del Consiglio

Consigliere Ruffato.

54. RUFFATO GIULIO – Consigliere

Scusate, allora io penso, una nota di carattere politico e non di carattere...

55. NOVELLO GIOVANNA – Presidente del Consiglio

Un attimo che la dottoressa deve dare la risposta sui comandi.

56. MIATELLO PAOLA – Responsabile Ufficio Ragioneria

Per quanto riguarda i comandi che sono significativi, abbiamo due persone stabili che appunto erano in comando da noi, però adesso proprio dal 2016 sono stabilizzate e quindi sono risorse nostre che però pagavamo a pieno, due persone a tempo pieno e quindi è chiaro che adesso sono rientrate dal 2016, quindi poi le aggiungeremo per l'appunto come costo di personale diretto. Ecco, e poi sull'autovettura qui c'è semplicemente la gestione di una macchina e tra l'altro in una situazione critica, che sono anni che come dire che speriamo di riuscire a cambiare, per ora resta in piedi, ed è una Multipla berlina, sì sì, metano soprattutto: costi di carburante e manutenzione.

57. NOVELLO GIOVANNA – Presidente del Consiglio

Consigliere Ruffato prego.

58. RUFFATO GIULIO – Consigliere

Ecco, una nota di carattere politico per cui io chiedo la risposta al Presidente. Siamo qua a fare l'analisi sul Rendiconto di gestione che secondo me dovrebbe essere inserito in un contesto più ampio che riguarda anche i costi/benefici verso i cittadini. Cioè siamo qui a continuare a fare un'analisi di quello che è il servizio visto dalla parte della Federazione anziché guardarlo dalla parte dei cittadini.

Ad esempio mi risulta - chiedo di fare verifiche su questo - che quando si chiami il Corpo dei Vigili per chiedere sulla ripresa di una telecamera gli venga risposta che "le telecamere sono in manutenzione", allora la stessa trasparenza che va offerta ai Consiglieri forse sarebbe bene offrirla ai cittadini, ovvero dire che le telecamere puntualmente non funzionano, non sono operative. Dopodiché per quel che riguarda comunque la questione dei Vigili e quant'altro, siamo qua appunto a dire risparmi e quant'altro, forse avremo più interesse ad avere il controllo di una sorveglianza dei Vigili nel territorio piuttosto che averli fermi lungo la Statale 308 a far controlli, oppure anziché istaurare una squadra di mezzi pesanti, appunto sarebbe meglio avere un po' di più di controllo sul territorio, un po' di più di presenza, come mi pare tra l'altro anche a Padova stiano facendo.

Anche per quel che riguarda il SUAP - che prima aveva tanto paventato in maniera positiva - non dobbiamo nascondere che durante il cambio di gestione da un software e l'altro, c'è stato un periodo

di inefficienza di cui i tecnici privati hanno subito le conseguenze, con perdita di tempo e quant'altro.

Quindi, più attenzione non tanto, alla macchina burocratica, ma ai cittadini che stanno dall'altra parte. Ricordiamoci che siamo qui ad offrire dei servizi. In tal senso mi allaccio anche a quelle che erano le entrate incerte per quel che riguarda le sanzioni della strada, e quindi vedo che nel Rendiconto si parla anche di società partecipate e mi chiedevo ad oggi quale fosse la situazione di ASI che è una società partecipata che mi sembra di aver capito da poco abbia avuto delle riunioni in tal senso, ecco grazie.

59. NOVELLO GIOVANNA – Presidente del Consiglio

Abbia avuto?

60. RUFFATO GIULIO – Consigliere

Delle riunioni in tal senso, cioè per capire qualcosa di più su quale sia l'andamento economico.

61. NOVELLO GIOVANNA – Presidente del Consiglio

Va bene, intanto ringrazio il Consigliere per i suggerimenti.

Per quanto riguarda gli interventi della Polizia Locale, ecco io magari rinvierei ad un prossimo Consiglio con l'invito del Comandante che potrà relazionare eventualmente in maniera più puntuale.

Per quanto riguarda ASI, ad oggi il Bilancio non è stato approvato; è stata convocata l'assemblea in prima convocazione che è andata deserta

E' prevista la seconda convocazione a maggio; ecco io adesso, fintanto che il Bilancio non è approvato, non darei - Perché c'è il rischio ecco - di non dare delle informazioni precise a riguardo. Ecco, sembrerebbe che - anticipo - forse qualche piccolo problema c'è, e ripeto anche qua per dovere di trasparenza appena la cosa sarà delineata ed oggi, ecco devo dire la verità, il numero non c'è ma non è ancora preciso quindi rinviemo ad un prossimo Consiglio anche una relazione in merito a quella che è la situazione di ASI che è la nostra partecipata, che è partecipata da noi al 60% e al 40% da parte di Etra.

Sapete che il mondo delle partecipate adesso è particolarmente sotto attenzione. Ecco ripeto: mi dispiace, non posso essere in questo momento più precisa, però l'impegno è comunque di relazionare al Consiglio in maniera precisa di quella che è la situazione.

62. SQUIZZATO FRANCESCO – Consigliere

Ma la relazione la fa dopo che avete approvato il Bilancio o me la propone un'informativa prima di approvare il Bilancio?

63. NOVELLO GIOVANNA – Presidente del Consiglio

Allora io parlerò... Parleremo con i Sindaci lunedì in Giunta, è uno dei temi che è all'Ordine del giorno; adesso valuteremo se quello che è più opportuno ecco; i numeri dopo Consigliere Francesco Squizzato saranno quelli, nel senso che ci sarà un Bilancio e dopo insieme ecco valuteremo e capiremo come è meglio fare.

64. RUFFATO GIULIO – Consigliere

Giusto, proprio per un'ottica di trasparenza, visto che ha detto di problemi parrebbero esserci, che tipologia di problemi ci dovrebbero esserci?

65. NOVELLO GIOVANNA – Presidente del Consiglio

Allora sembra da una prima bozza di Bilancio – che non è definitiva – che ci sia qualche difficoltà su quello che è il risultato dell'esercizio; ecco sostanzialmente quello. Qua se quello è confermato, capisce che si aprono tutta una serie di verifiche che, in maniera trasparente e direi anche tranquilla, devono essere fatte.

66. CANELLA DANIELE – Consigliere

Posso aggiungere una cosa sul tema, se vi ricordare – c'erano tutti, quasi tutti – l'anno scorso quando è stato parlato di ASI, mi pare che fosse in sede di Consiglio, chiesi all'ex Presidente Bottaro com'era la situazione di ASI, soprattutto per quanto riguarda, riguardava al tempo la nomina del nuovo Amministratore/Presidente, che è stata collegata per più di un anno. Purtroppo, probabilmente non so se, però credo che questa cosa abbia inciso parecchio: il fatto che l'azionista di maggioranza ergo la Federazione dei Comuni, non sia stata in grado o meglio sia stata boicottata per un periodo insomma per poter conferire l'incarico ad una persona - poi si è visto che è stato rinnovato l'Ingegnere Svegliado - per motivi politici, apprendo oggi di questa cosa dal Presidente credo che penso sarà argomento di valutazione nei prossimi mesi, però anche qua bisogna capire che gli errori quando li si fanno, gli errori che sono stati fatti nel passato, nello specifico nel 2014/2015 stanno avendo o hanno avuto insomma delle conseguenze. Probabilmente se si era più celeri nell'affidare la Presidenza a un'Amministrazione insomma, che decide cosa fare di questa società, che qualcuno volevamo vendere, poi volevamo tenerci, dopo le quote ricomprarle con un risultato extra sulle quote, un casino, forse era meglio, tutto qua, ma ne riparleremo nei prossimi mesi.

67. NOVELLO GIOVANNA – Presidente del Consiglio

Allora... Prego.

68. MILANI RENATO – Consigliere

Scusate volevo chiedere in merito alla Polizia Locale le sanzioni che non sono state incassate. Purtroppo nelle nostre strade passano mezzi di tutt'Europa e oltre. Sono divise in parte straniera che non ha pagato, oppure italiane diciamo così? Perché se tante volte sugli autovelox passano mezzi che corrono via, che magari sono macchine che arrivano dalla Bulgaria o dalla Francia o dalla Spagna o quant'altro, quelle la quand'è che si vanno a incassare? Volevo che fosse suddiviso, magari in una relazione del Comandante, si riescono ad estrapolare i dati.

69. NOVELLO GIOVANNA – Presidente del Consiglio

Terremo presente magari quando relazioneremo con il Comandante.

70. MILANI RENATO – Consigliere

In riferimento ai contributi regionali che ho sentito che siamo a credito, chiederei al Presidente ossia - forse chiederò troppo - se potremmo avere qui ospite, visto che magari forse la nostra Federazione è la più grossa - diciamo - che si trova nel Veneto, chiederei di invitare l'Assessore di riferimento. Magari sentire la voce del territorio di 100 mila abitanti, che stanno e stiamo lavorando tutti, ognuno per il proprio Comune, portare le proprie istanze, sentirsi dire un qualcosa di più rafforzativo: perché qui siamo abitanti, e secondo il mio punto di vista, viste le problematiche quanto salate siano, ci dia manforte perché sicuramente è un bel problema, perché anche altri enti, al di fuori diciamo consorzi o quant'altro vanno in difficoltà. Ci diano quindi risposte perché né i nostri cittadini... diciamo le tasse le pagano, ossia siamo ancora su una zona che la gente i propri contributi ce li paghiamo tutti.

Tutto qua, se si può avere magari un incontro sarebbe importantissimo.

71. NOVELLO GIOVANNA – Presidente del Consiglio

Bene grazie, mettiamo in votazione?

Allora mettiamo in votazione la proposta di approvare il Rendiconto relativo all'esercizio 2015 con tutti gli allegati; allora mettiamo in votazione: favorevoli? Contrari? Astenuti? Abbiamo l'unanimità.

Mettiamo in votazione l'immediata esecutività: favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità.

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del giorno.

*Esce il Consigliere Ruffato Giulio
(Presenti Consiglieri n. 23)*